



**REGIONE TOSCANA**

**DIREZIONE OPERE PUBBLICHE**

**Direttore Michele MAZZONI**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 55 del 31-03-2026

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 20783 - Data adozione: 22/09/2026**

Oggetto: Approvazione linee guida specialistiche "LG1A\_BIM\_RT\_05\_DEF" e "LG2A\_BIM\_RT\_02\_DEF" relative al processo di attuazione del BIM per le opere di competenza della Direzione OO.PP.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/09/2026



Signed by  
**MICHELE  
MAZZONI**  
IT

Numero interno di proposta:

2026AD023369

## IL DIRETTORE

VISTA la Direttiva 2014/24/EU del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 febbraio 2014 sugli appalti pubblici, che all'art. 22 comma 4 introduce la metodologia BIM (Building Information Modeling) incoraggiandone l'utilizzo da parte degli Stati membri al fine di accrescere l'efficacia e la trasparenza delle procedure di appalto;

VISTO il Decreto Ministeriale 1 dicembre 2017, n. 560 e successive modificazioni, che ha introdotto per la prima volta in Italia l'obbligatorietà del BIM nei contratti pubblici, definendone le modalità e i tempi di attuazione;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", che ha confermato il progressivo uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni come modalità per assicurare la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche e l'adozione della metodologia BIM per l'intero ciclo di vita di una costruzione;

RICHIAMATO l'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2025, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni:

- per la progettazione e la realizzazione di opere di nuova costruzione e per gli interventi su costruzioni esistenti con stima del costo presunto dei lavori di importo superiore a 2 milioni di euro ovvero alla soglia dell'articolo 14, comma 1, lettera a) in caso di interventi su edifici di cui all'articolo 10, comma 1, del codice dei beni culturali di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42,
- per gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione che riguardino opere precedentemente eseguite con l'adozione dei suddetti metodi e strumenti di gestione informativa digitale;

VISTA la normativa UNI EN ISO 19650/2019 recante "Organizzazione e digitalizzazione delle informazioni relative all'edilizia e alle opere di ingegneria civile, incluso il Building Information Modeling (BIM) – Gestione informativa mediante il Building Information Modeling";

VISTA la normativa UNI 11337/2017 recante "Edilizia e opere di ingegneria civile – criteri di codificazione di opere e prodotti da costruzione, attività e risorse – identificazione, descrizione e interoperabilità", dedicata agli aspetti generali della gestione digitale del processo informativo nel settore delle costruzioni;

VISTO l'Allegato I.9 al D.Lgs. 36/2023, recante "Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni", e in particolare, l'art. 1, comma 2 in merito agli adempimenti preliminari a cui le stazioni appaltanti devono necessariamente ottemperare prima di adottare i processi relativi alla gestione informativa digitale delle costruzioni per i singoli procedimenti, indipendentemente dalla fase progettuale e dal relativo importo dei lavori, ovvero redigere e adottare un atto di organizzazione per la formale e analitica esplicazione dei ruoli, delle responsabilità, dei processi decisionali e gestionali;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 145 del 20 febbraio 2023 recante “Approvazione del modello di IT Governance dei Sistemi e Servizi IT”;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1217 del 28 ottobre 2024 recante “Disposizioni attuative della L.R. 30.04.2024 n. 15 e disposizioni organizzative, per gli uffici regionali, per l’effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, come modificata dalla d.g.r. n. 1740 del 22 dicembre 2025;

VISTO il Decreto dirigenziale n. 28766 del 9 dicembre 2024 recante “Affidamento al Consorzio METIS per: Servizi Supporto e Implementazione BIM” che, fra l’altro, affida al Consorzio METIS il supporto per l’attivazione del processo BIM in Regione Toscana e il ruolo di BIM Manager e CDE Manager fino al 31/12/2026;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1550 del 23 dicembre 2024 con la quale, ai fini dell’avvio del percorso per l’introduzione del BIM nell’organizzazione regionale, sono state date delle prime indicazioni in relazione al modello organizzativo ed è stato dato mandato alle Direzioni di dare attuazione alle sopra citate indicazioni;

DATO ATTO che, ai fini della definizione del modello organizzativo, è stato costituito un Tavolo Tecnico composto dalle Direzioni tecniche coinvolte, dalla direzione SIITI, dal Settore Contratti e dal Consorzio Metis col compito di redigere l’atto organizzativo e le successive linee guida BIM;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 765 del 16 giugno 2025 recante “Approvazione Atto organizzativo gestione informativa digitale Bim in Regione Toscana”;

CONSIDERATO che nell’atto organizzativo è individuata una prima fase della Roadmap di applicazione dei processi BIM, rispondente agli obiettivi a breve termine, che comprende anche la redazione e l’approvazione di linee guida, che definiscano processi, regole e metodiche del modello BIM applicati ai differenti ambiti e alle differenti attività connesse;

VISTE le “Linee Guida per la gestione informativa digitale per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti” elaborate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 20 febbraio 2026;

DATO ATTO che Regione Toscana ha sviluppato in autonomia un proprio Ambiente di Condivisione Dati, denominato BIMhub;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 881 del 20 luglio 2026, recante “Approvazione della linea guida generale relativa al processo di attuazione del BIM”, con cui sono state approvate le Linee Guida Bim “LG\_00”, che costituiscono il documento generale che definisce le regole e i criteri con cui dovranno essere redatti ed elaborati i modelli relativi agli asset di Regione Toscana, a prescindere dal fatto che essi siano prodotti internamente all’ente o da operatori esterni, così da garantire che l’insieme delle informazioni relative agli asset stessi risulti strutturato, omogeneo e coerente;

DATO ATTO che le Linee Guida BIM “LG\_00” definiscono i requisiti informativi, gli standard tecnici, le procedure operative e le responsabilità per l'applicazione coordinata ed efficace della metodologia BIM nei processi di programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione e gestione delle opere pubbliche di competenza diretta;

DATO ATTO altresì, che le suddette Linee Guida individuano otto linee guida specialistiche, distinte in base alla tipologia di asset cui si riferiscono e in base al fatto che si tratti di opere esistenti o nuove opere, e quattro gruppi di allegati, contenenti gli aspetti operativi di maggiore dettaglio;

DATO ATTO che, così come disposto dalla D.G.R.T. n. 881/2026, è attribuito alla competenza di ciascuna Direzione tecnica l'approvazione e l'aggiornamento delle linee guida specialistiche e dei relativi allegati, che sono documenti più specifici e operativi, tramite decreto del Direttore competente, in ottemperanza a quanto riportato nelle Linee Guida BIM “LG\_00”;

DATO ATTO che il Tavolo Tecnico costituito ha provveduto alla redazione delle linee guida specialistiche denominate “LG1A\_BIM\_RT\_05\_DEF” e “LG2A\_BIM\_RT\_02\_DEF”, allegate sub lettera A e B al presente atto, relative rispettivamente alle nuove opere e al patrimonio esistente e aventi oggetto gli asset che caratterizzano l'ambito delle opere edilizie, civili e industriali che insistono sul territorio regionale toscano, di competenza della Direzione Opere Pubbliche;

RILEVATO che le suddette linee guida specialistiche contengono, per la tipologia di asset considerato:

- criteri di classificazione e codifica dell'asset, per una sua individuazione univoca e universale;
- scomposizione dell'asset in parti minori secondo criterio gerarchico, dal generale al particolare, con specifica dei criteri di codifica delle singole parti;
- set minimo di informazioni richieste per ciascun oggetto (property set o Pset) al fine di ottenere un quadro di attributi idoneo al livello informativo prefissato (es. dati geometrico-dimensionali, dati fisico-tecnici, dati prestazionali etc.);
- specifiche tecniche del modello e degli oggetti modellati;

CONSIDERATO che sono in corso di elaborazione, da parte del Tavolo Tecnico, gli allegati tecnici alle Linee guida specialistiche, concernenti gli aspetti operativi di maggior dettaglio relativi ai seguenti aspetti:

- PBS (Product Breakdown Structure);
- Matrice tipo delle interferenze;
- Matrice tipo delle incoerenze;
- Tabella codifica componenti digitali,
- Tabella Pset (Property set),
- Schede LOIN;

CONSIDERATO altresì, che l'adozione dei suddetti allegati non incide sulla validità e sull'applicabilità delle Linee guida specialistiche approvate con il presente atto, le quali risultano pertanto pienamente efficaci e applicabili nelle more dell'approvazione dei relativi allegati tecnici;

RITENUTO pertanto, di procedere all'approvazione delle Linee Guida specialistiche e di rinviare a un successivo decreto l'approvazione degli allegati tecnici alle Linee guida specialistiche;

#### DECRETA

1) di approvare le linee guida specialistiche denominate “LG1A\_BIM\_RT\_05\_DEF” (Allegato A) e “LG2A\_BIM\_RT\_02\_DEF” (Allegato B), relative rispettivamente alle nuove opere e al patrimonio esistente e aventi oggetto gli asset che caratterizzano l'ambito delle opere edilizie, civili e industriali che insistono sul territorio regionale toscano, di competenza della Direzione Opere Pubbliche;

2) di rinviare a un successivo provvedimento l'approvazione degli allegati tecnici alle linee specialistiche;

3) che dall'adozione del presente atto non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

IL DIRETTORE

*Allegati n. 2*

|          |                                                                                                      |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>A</i> | <i>LG1A_BIM_RT_05_DEF</i><br><i>0794835ef49c4f9519963222ba4e3f14de9edbe09b3a67bc849699d65c14bbae</i> |
| <i>B</i> | <i>LG2A_BIM_RT_02_DEF</i><br><i>4f0d8216d5568e54e7931810eb1895eabf87033cb4bdc1bc0ad05ea614051875</i> |

## CERTIFICAZIONE



*sottoscritto elettronicamente*

Signed by MAURIZIO  
PANEBIANCO  
IT